



## PROVINCIA DI MANTOVA



Prot. n.

Mantova, 11 dicembre 2003

### DECRETO N. 13/ A.T.O.

**OGGETTO:** L.R. 21/98 e disposizioni attuative - Adozione della Deliberazione di Conferenza ordine del giorno n. 7 del 04/12/2003 (Approvazione degli incrementi tariffari per i servizi di fognatura e depurazione per i periodi 1° luglio 2003 - 30 giugno 2004 e 1° luglio 2004 - 30 giugno 2005).

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Richiamata la Delibera della Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale di cui al n. 7 dell'ordine del giorno ("Approvazione degli incrementi tariffari per i servizi di fognatura e depurazione per i periodi 1° luglio 2003 - 30 giugno 2004 e 1° luglio 2004 - 30 giugno 2005") della seduta del 04/12/2003 con la quale la Conferenza ha approvato l'aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione, sia per le utenze civili che per quelle industriali, per il terzo anno, cioè per il periodo 1° luglio 2003 - 30 giugno 2004, pari al 5% e per il quarto ed ultimo anno, periodo 1° luglio 2004 - 30 giugno 2005, pari al 3,7%, cioè equivalente alla percentuale massima consentita dalla delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001;

Rilevato inoltre che nella seduta di insediamento del 13/06/2002, la Conferenza ha individuato nella Provincia di Mantova l'Ente locale responsabile del coordinamento;

Visto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Regionale 5/2001, le decisioni della Conferenza sono formalizzate con atto dell'Ente locale responsabile del coordinamento;

Visto altresì, che l'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, specifica ulteriormente tale aspetto, disponendo in particolare che il Rappresentante di tale Ente "adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti attuativi delle decisioni della Conferenza stessa, nonché gli atti e i provvedimenti stabiliti dal presente Regolamento", ruolo ripreso e puntualizzato dal comma 2, dell'art. 5, della "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli Enti Locali dell'ATO";

Visto l'art. 4 del Regolamento Regionale n. 5/2001, ove si prevede che la rappresentanza in seno alla Conferenza spetta al Presidente e ai Sindaci, o agli Assessori o ai Consiglieri delegati, della Provincia e dei Comuni ricadenti nell'A.T.O.;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

### DECRETA

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 e dell'art. 9, comma 1, punto 3, del Regolamento Regionale 16 luglio 2001 n. 5, la deliberazione di cui al punto 7 dell'ordine del giorno della seduta della Conferenza del 04/12/2003, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che il presente decreto venga, unitamente alla Deliberazione di cui al precedente

affisso all'Albo Pretorio della Provincia.

IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO  
IL PRESIDENTE ATTO È STATO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

(Prof. Maurizio Fontana)



*Maurizio Fontana*

IL PRESENTE ATTO È STATO

AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNICALE

L'INCARICATO

31/12/03



**PROVINCIA DI MANTOVA**

**Autorità  
dell'Ambito Territoriale Ottimale  
della Provincia di Mantova**

<b>Delibera della Conferenza</b>	<b>ordine del giorno n. 7</b>	<b>del 4 dicembre 2003</b>
----------------------------------	-------------------------------	----------------------------

**OGGETTO: Approvazione degli incrementi tariffari per i sevizi di fognatura e depurazione per i periodi 1° luglio 2003 - 30 giugno 2004 e 1° luglio 2004- 30 giugno 2005**

*La Conferenza d'Ambito*

Richiamate la Delibera della Giunta Provinciale n. 221 del 20/06/02 "Approvazione degli incrementi tariffari per i sevizi di fognatura e depurazione per il periodo 1° luglio 2001 – 30 giugno 2002" e la delibera di Conferenza n. 6 del 16/12/2002 "Approvazione degli incrementi tariffari per i servizi di fognatura e depurazione per il periodo 1° luglio 2002 – 30 giugno 2003", le quali prevedevano l'istituzione presso la Provincia di un Fondo vincolato, nel quale i soggetti che percepiscono le tariffe del servizio di depurazione e del servizio di fognatura devono far affluire i proventi derivanti dalla quota delle suddette tariffe destinate al finanziamento del programma stralcio ex art. 141 L.388/00; richiamata, altresì, la delibera di Conferenza di cui al punto n. 6 dell'o.d.g. del 16/4/2003 con la quale si stabiliva, in sostituzione del punto 3) della deliberazione della Conferenza relativa all'o.d.g. n. 6 del 16/12/2002, che i soggetti che percepiscono dette tariffe devono provvedere al versamento sul Fondo vincolato entro 60 giorni dalla effettuata riscossione

*delibera*

- 1) Di approvare, ai fini del finanziamento del programma stralcio, che l'aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione, sia per le utenze civili che per quelle industriali, per il terzo anno, cioè per il periodo 1° luglio 2003 – 30 giugno 2004, sia pari al 5% cioè equivalente alla percentuale massima consentita dalla delibera CIPE n. 52 del 4.4.2001.
- 2) Di approvare che l'aumento delle stesse tariffe relativo al quarto ed ultimo anno, cioè per il periodo 1° luglio 2004 – 30 giugno 2005, sia pari al 3,7% in modo da ottenere un aumento cumulato nel quadriennio pari al 20%, percentuale massima consentita dalla delibera CIPE n. 52 del 4.4.2001.
- 3) Di stabilire che detti aumenti tariffari decorreranno rispettivamente dal 1° luglio 2003 e dal 1° luglio 2004.
- 4) Di stabilire che i soggetti che percepiscono le tariffe del servizio di depurazione e del servizio di fognatura dovranno far affluire al Fondo vincolato istituito presso la Provincia i proventi derivanti dalla quota delle suddette tariffe destinate al finanziamento del predetto programma stralcio (cioè l'aumento di cui al punto 1) entro 60 giorni dalla effettuata riscossione.
- 5) Di stabilire che i Comuni, nell'adeguarsi ai criteri stabiliti con la presente deliberazione, dovranno porre in essere gli adempimenti necessari per far affluire al fondo vincolato di cui al precedente punto 4) anche le risorse finanziarie accantonate, ai sensi delle disposizioni vigenti, dai predetti Comuni o dai loro gestori, e non ancora impegnate, destinate alla realizzazione di interventi nel settore della depurazione, del collettamento e della fognatura.
- 6) Di stabilire che l'utilizzazione e la ripartizione delle risorse finanziarie che affluiranno nel fondo di cui al precedente punto 4) verrà decisa e attuata dall'Autorità d'Ambito, secondo i criteri e con le priorità indicate nel programma stralcio.
- 7) Di stabilire che i Comuni e i soggetti gestori sono tenuti a conformare i propri atti a quanto approvato nella presente deliberazione.